



**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA DIGA DI GIUDEA
A GELLO NEL COMUNE DI PISTOIA (PT)**



Tavola/Elaborato:	Nome Elaborato:	Scala:
GEO.09	CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA	1:5.000
		Data:
		Gennaio 2020

Settore:
INGEGNERIE TOSCANE Sede Firenze Via de Sanctis, 49 Cod. Fiscale e P.I. 06111950488
Organizzazione dotata di Sistema di Gestione Integrato certificato in conformità alla normativa ISO 9001 - ISO 14001 - UNI EN ISO 45001 - SA 8000

PROGETTAZIONE:
 PROGETTISTA - **ING. GIOVANNI SIMONELLI**
 GEOLOGO: **DOTT. GEOL. FILIPPO LANDINI**
 ESPROPRI: **GEOM. ANDREA PATRIARCHI**

COLLABORATORI:
DOTT. GEOL. CARLO FERRI
GEOM. MATTEO MASI

CONSULENTI TECNICI:
WEST Systems ING. DAVID SETTESOLDI
IdroGeo DOTT. GEOL. SIMONE FIASCHI
Tree ING. GIOVANNI CANNATA

COMMESSA I.T.:
INGT-TLPD-PBAAC252

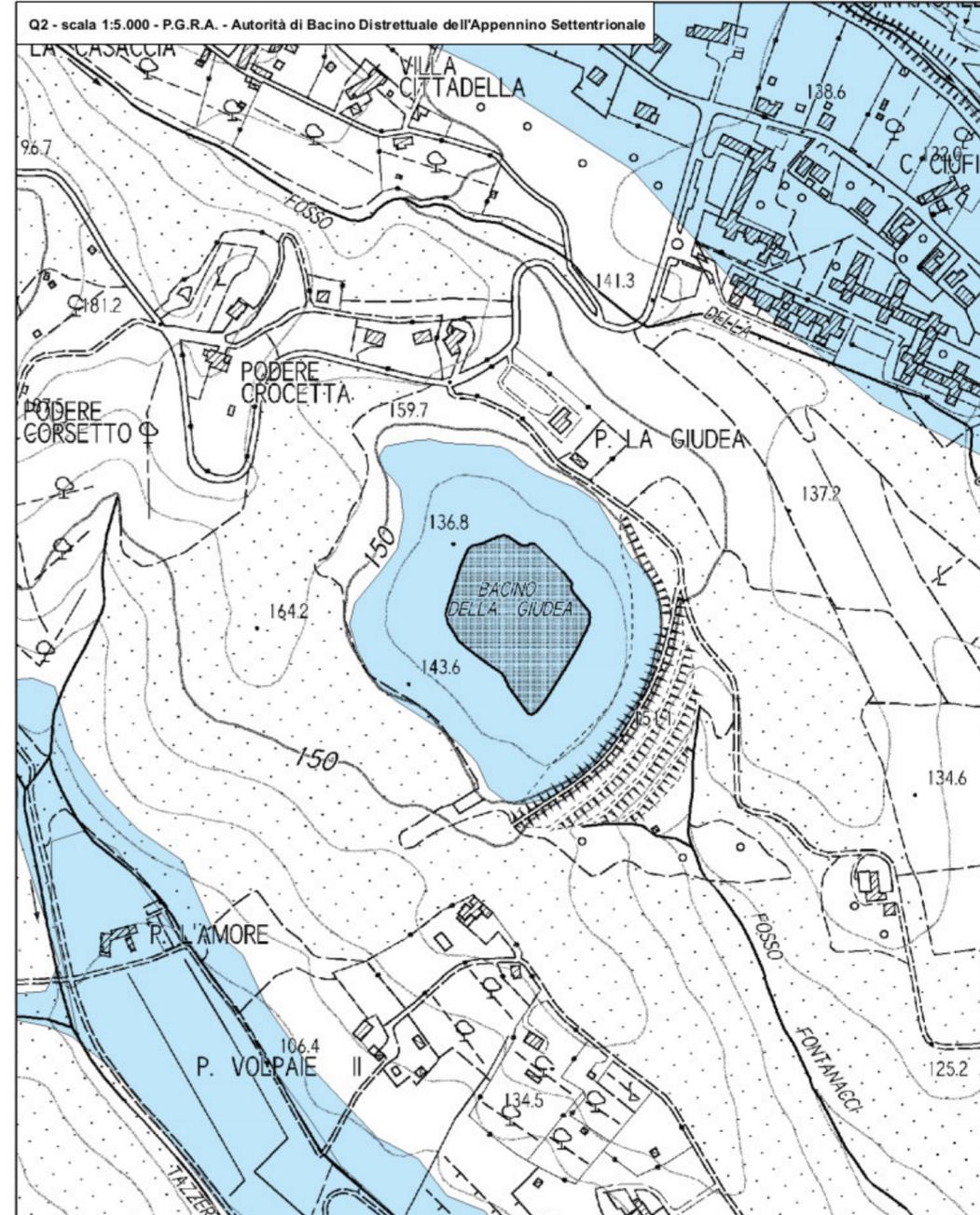
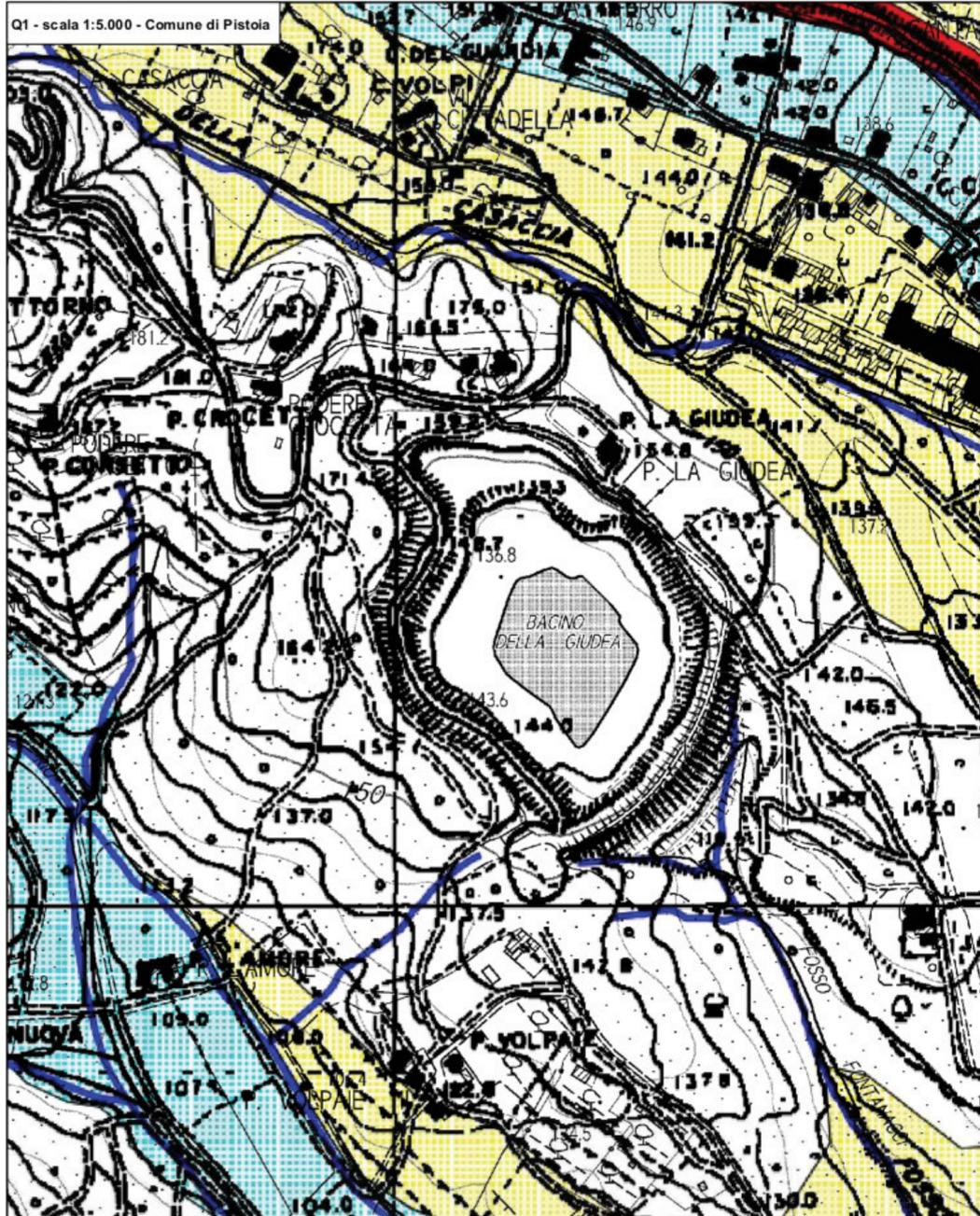
RESPONSABILE COMMITTENTE:
ING. CRISTIANO AGOSTINI

DIRETTORE TECNICO INGEGNERIE TOSCANE:
ING. PAOLO PIZZARRI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ING. LEONARDO ROSSI

Rev.	Data	Descrizione / Motivo della revisione	Redatto	Controllato / Approvato
01	GENNAIO 2020	Prima emissione	Soc. IdroGeo Service Srl	Soc. IdroGeo Service Srl

Proprietà riservata. Vietata la riproduzione e la diffusione



Legenda

Q1 - Carta della Pericolosità Idraulica (P.S. vigente)

Pericolosità' 1
 Area collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
 a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
 b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza al ciglio di sponda

Pericolosità' 2
 Area di fondovalle per le quali ricorrono seguenti condizioni:
 a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
 b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda.

Pericolosità' 3
 Area per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
 a) vi sono notizie storiche di inondazioni
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Pericolosità' 3.1
 Area in cui non sono segnalati eventi di ristagno o alluvionamento

Pericolosità' 3.2
 Area interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di tracimazioni della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua inferiori a cm.30

Pericolosità' 3.3
 Area interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di tracimazione della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua superiori a cm.30; e/o aree con permanenza di ristagno prolungata generalmente superiore a 3-4 giorni

Pericolosità' 4
 Area di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
 a) vi sono notizie storiche di inondazioni
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

Q2 - Piano Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A. - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale)

Pericolosità da alluvione bassa (P1)

Pericolosità da alluvione media (P2)

Pericolosità da alluvione elevata (P3)

PROGETTO DEFINITIVO